



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 1467

Seduta del 30/03/2011

Presidente

**ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali

ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*  
DANIELE BELOTTI  
GIULIO BOSCAGLI  
LUCIANO BRESCIANI  
MASSIMO BUSCEMI  
RAFFAELE CATTANEO  
ROMANO COLOZZI  
ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI  
ROMANO LA RUSSA  
CARLO MACCARI  
STEFANO MAULLU  
MARCELLO RAIMONDI  
MONICA RIZZI  
GIOVANNI ROSSONI  
DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta del Presidente Roberto Formigoni di concerto con il Vice Presidente Andrea Gibelli e gli Assessori Romano Colozzi, Stefano Maullu

Oggetto

ADESIONE DI REGIONE LOMBARDIA AD ALCUNE MISURE PREVISTE DALL'"ACCORDO PER IL CREDITO ALLE PMI", SOTTOSCRITTO IL 16 FEBBRAIO 2011 TRA MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ABI E LE ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA DELLE IMPRESE - (DI CONCERTO CON IL VICE PRESIDENTE GIBELLI E GLI ASSESSORI COLOZZI E MAULLU)

Il Dirigente Manuela Giaretta

I Direttori Generali Francesco Baroni

Giuseppe Maria Pannuti

Il Segretario Generale Nicolamaria Sanese

Il Direttore Centrale Danilo Piercarlo Maiocchi

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 02 dicembre 2009 n. VIII/10671 relativa all'adesione di Regione Lombardia all'avviso comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio, sottoscritto tra Ministero dell'Economia e delle Finanze, ABI e le associazioni di rappresentanza delle imprese ed attivazione della Moratoria Regionale;

**PRESO ATTO** che la deliberazione richiamata prevede:

- di aderire all'Avviso Comune per la sospensione dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio sottoscritto il 3 agosto 2009 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'ABI e le altre Associazioni di rappresentanza delle imprese;
- che l'adesione all'Avviso riguardi le iniziative di agevolazione gestite in cofinanziamento con il sistema bancario, indicate nelle premesse del sopra citato provvedimento;
- che, in conseguenza della sopradetta adesione, la sospensione dei debiti delle PMI, anche per la quota regionale di cofinanziamento, avvenga secondo i termini, le condizioni e le modalità previste dal medesimo avviso;
- l'applicabilità dell'avviso ai finanziamenti ed alle operazioni creditizie e finanziarie con agevolazione pubblica regionale nella forma del contributo in conto interessi;
- di dare avvio, coerentemente con le finalità e lo spirito dell'avviso, ad una autonoma iniziativa, denominata "Moratoria Regionale" finalizzata alla sospensione dei debiti delle PMI con riferimento agli interventi di agevolazione finanziati esclusivamente a valere su risorse regionali, nella forma tecnica del finanziamento a medio/lungo termine;
- di disporre che la Moratoria Regionale riguardi le iniziative di agevolazione finanziate esclusivamente a valere su risorse regionali indicate nelle premesse del sopra citato provvedimento;

**CONSIDERATO** inoltre che i termini per la presentazione delle richieste di sospensione dei debiti a valere sulle iniziative della citata deliberazione connesse all'adesione all'Avviso Comune, scadevano il 30 giugno 2010 mentre quelle relative alla Moratoria Regionale il 31 dicembre 2010;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**VISTA** la Comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 92 del 15 giugno 2010 avente ad oggetto la proroga di sette mesi della moratoria dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio che ha consentito la presentazione delle richieste di sospensione dei debiti fino al 31 gennaio 2011;

**VISTA** altresì, la deliberazione della Giunta Regionale del 05 agosto 2010 n. IX/370 con la quale si è aderito alla proroga di cui sopra, consentendo quindi la presentazione delle richieste di sospensione sino al nuovo termine stabilito, relativamente alle iniziative di cui alla DGR 10671 del 02/12/2009, ferme restando tutte le altre regole attuative;

**CONSIDERATO** che al 31 gennaio 2011, l'applicazione della moratoria dei debiti delle PMI ha, in Regione Lombardia, comportato la presentazione di 432 richieste di sospensione dei debiti a valere sui fondi cofinanziati e/o finanziati a valere su risorse regionali per un importo delle rate sospese pari a 10.854.292,67 € a favore delle domande con esito dell'istruttoria positivo, più ulteriori 28 domande in corso di istruttoria;

**PRESO ATTO** che, il 31 gennaio 2011 si è concluso il tavolo tecnico ABI - MEF, con un "Accordo per il credito alle piccole e medie imprese" formalizzato il successivo 16 febbraio, che prevede quattro linee di intervento e precisamente:

1. ulteriore proroga di 6 mesi, fino al 31 luglio 2011, della moratoria per le PMI che non ne abbiano già beneficiato;
2. allungamento della durata del mutuo per le PMI che hanno già beneficiato della moratoria, potendo eventualmente usufruire della garanzia del Fondo Centrale di Garanzia o dell' ISMEA, o di un finanziamento della Cassa depositi e prestiti
3. copertura dal rischio di tasso con strumenti semplici e facilmente comprensibili;
4. disponibilità di un finanziamento proporzionale all'aumento di capitale per le PMI che rafforzano il patrimonio;

**RITENUTO** che l'adesione alle misure di cui ai punti 1 e 2 e la loro applicazione alle



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

misure di cui alla DGR 10671 del 02/12/2009 va considerata come segnale della continua attenzione di Regione Lombardia verso il mondo delle imprese;

**CONSIDERATO** che a seguito dell'adesione di cui sopra risulta necessario sostituire l'allegato A alla DGR 10671 del 02/12/2009, già modificato con DGR 370 del 5/08/2010, nel modo individuato nel nuovo allegato A alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale;

**Ad unanimità** di voti espresse nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

1. di aderire, limitatamente agli interventi n. 1 e 2 dell'Accordo per il credito alle piccole e medie imprese formalizzato lo scorso 16 febbraio 2011 consentendo quindi la loro applicazione alle iniziative di cui alla DGR 10671 del 02/12/2009, secondo i termini le condizioni e le modalità previste dall'accordo stesso ed in particolare:
  - a. la presentazione delle richieste di sospensione dei debiti fino al 31 luglio 2011 per chi non ne abbia già beneficiato;
  - b. l'allungamento dei finanziamenti a medio lungo termine (mutui) che hanno beneficiato della sospensione ai sensi dell'Avviso Comune, per un periodo pari alla vita residua del finanziamento e, in ogni caso, non superiore ai 2 anni per i finanziamenti chirografari e ai 3 anni per quelli ipotecari;
2. di approvare il nuovo allegato A "Condizioni e modalità di attuazione della Moratoria Regionale", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione del precedente allegato A approvato con DGR 10671 del 02 dicembre 2009 e modificato con DGR n. IX/000370 del 5 agosto 2010;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

IL SEGRETARIO  
MARCO PILLONI

**“Condizioni e modalità di attuazione della Moratoria Regionale”****Soggetti ammissibili:**

piccole e medie imprese secondo la definizione comunitaria, che alla data del 30 settembre 2008, abbiano esclusivamente posizioni classificate da Finlombarda S.p.A. “in bonis” e che comunque, al momento della presentazione della domanda non abbiano posizioni debitorie classificate come "sofferenze", "partite incagliate", "esposizioni ristrutturare" o "esposizioni scadute/sconfinanti" da oltre 180 giorni, né procedure esecutive in corso (impresa in bonis).

**Operazioni ammissibili:**

- operazioni di sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate di mutuo a fronte di finanziamenti in essere alla data del 3 agosto 2009;
- operazioni di sospensione per 12 mesi, ovvero per 6 mesi del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di operazioni di leasing rispettivamente “immobiliare” o “mobiliare” a fronte di operazioni in essere alla data del 3 agosto 2009;
- allungamento della durata del mutuo per un periodo pari al 100% della durata residua del piano di ammortamento e comunque non superiore ai 2 anni per i finanziamenti chirografari e ai 3 anni per quelli ipotecari (in quanto PMI che ha già beneficiato della Moratoria Regionale e non ha usufruito di analoghe facilitazioni).

**Condizioni per l'accesso alla sospensione dei debiti:**

- sono ammessi alla sospensione dei debiti soltanto i finanziamenti che non abbiano già fruito di analogo beneficio ai sensi della “moratoria regionale” di cui alla DGR n. 10671 del 2 dicembre 2009 e DGR 370 del 5 agosto 2010;
- l'allungamento dei termini delle operazioni non può comportare un aumento dei tassi di interesse praticati rispetto al contratto originario;
- le operazioni di allungamento dei termini non comportano l'applicazione di commissioni e spese istruttorie;
- le operazioni di allungamento dei termini vengono effettuate senza richiesta di garanzie aggiuntive;
- le rate devono essere in scadenza o già scadute (non pagate o pagate solo parzialmente) da non più di 180 giorni alla data di presentazione della domanda da parte dell'impresa;
- la sospensione della quota capitale delle rate determina la traslazione del piano di ammortamento per periodo analogo. Gli interessi sul capitale sospeso sono corrisposti alle scadenze originarie;
- le rate sospese, per la sola quota capitale, vengono ammortizzate utilizzando lo stesso tasso contrattuale e la stessa periodicità;
- nel caso del leasing, verrà coerentemente postergato l'esercizio dell'opzione di riscatto;
- in presenza di garanzie che assistono le operazioni in oggetto, saranno adottate, se necessario, le opportune iniziative al fine dell'attuazione di quanto previsto;
- dichiarazione dell'impresa di possesso di adeguate prospettive economiche e di continuità aziendale, nonostante le difficoltà finanziarie temporanee dovute all'attuale congiuntura negativa

### **Condizioni per l'accesso all'allungamento della durata dei finanziamenti:**

- possono essere allungate le durate dei finanziamenti che abbiano fruito della sospensione ai sensi della "moratoria regionale" di cui alla DGR n. 10671 del 2 dicembre 2009 e DGR 370 del 5 agosto 2010 (non è prevista la possibilità dell'allungamento di un'operazione di leasing che pure ha beneficiato della sospensione);
- nel periodo di sospensione dell'ammortamento del mutuo, l'impresa deve aver pagato con regolarità gli interessi e, se del caso, avere, alla fine del periodo di sospensione, ripreso a pagare regolarmente le rate di ammortamento del finanziamento;
- l'impresa può richiedere l'allungamento solo al termine del periodo di sospensione dell'ammortamento del mutuo e non oltre 6 (sei) mesi dallo stesso;
- per i finanziamenti per i quali il periodo di sospensione è terminato prima del 31 agosto 2010, l'operazione di allungamento potrà comunque essere richiesta entro il 30 aprile 2011;
- l'allungamento dei termini delle operazioni non può comportare un aumento dei tassi di interesse praticati rispetto al contratto originario;
- le operazioni di allungamento dei termini non comportano l'applicazione di commissioni e spese di istruttoria;
- le operazioni di allungamento dei termini vengono effettuate senza richiesta di garanzie aggiuntive;
- in presenza di garanzie che assistono le operazioni in oggetto, saranno adottate, se necessario, le opportune iniziative al fine dell'attuazione di quanto previsto;
- dichiarazione dell'impresa di possesso di adeguate prospettive economiche e di continuità aziendale, nonostante le difficoltà finanziarie temporanee dovute all'attuale congiuntura negativa

### **Modalità operative: iter istruttorio**

Ai fini della concessione della sospensione dei debiti, ovvero dell'allungamento della durata dei finanziamenti a medio termine, l'impresa deve inoltrare domanda a Finlombarda S.p.A., mediante la compilazione di uno specifico modello, contenuto in Appendice al presente allegato (Appendice A). Finlombarda S.p.A. provvede a dare riscontro all'impresa, di norma, entro 40 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda, dopo aver effettuato le seguenti attività:

- verificare che l'impresa alla data del 30 settembre 2008, abbia esclusivamente posizioni classificate in bonis;
- verificare che l'impresa, al momento di presentazione della domanda, non abbia posizioni debitorie classificate come "sofferenze", "partite incagliate", "esposizioni ristrutturate" o "esposizioni scadute/sconfinanti" da oltre 180 giorni, né procedure esecutive in corso (impresa in bonis);
- verificare che nel periodo di sospensione dell'ammortamento del mutuo, l'impresa abbia pagato con regolarità gli interessi e, se del caso, avere, alla fine del periodo di sospensione, ripreso a pagare regolarmente le rate di ammortamento del finanziamento;
- verificare che la richiesta di sospensione del pagamento delle rate riguardi finanziamenti in essere alla data del 3 agosto 2009;
- ridefinire il piano di ammortamento dell'operazione;
- rideterminare l'intensità di aiuto, verificando il rispetto delle intensità di aiuto massime;
- provvedere alle modifiche contrattuali a seguito della ridefinizione del piano di ammortamento;
- trasmettere alle Direzioni interessate le risultanze delle valutazioni.

### **Termine di presentazione delle domande**

Le domande di sospensione dei debiti e di allungamento della durata dei finanziamenti potranno essere presentate entro il termine ultimo del 31 luglio 2011, fatti salvi gli ulteriori termini previsti dall'Accordo per il Credito alle PMI ABI – MEF, mediante la compilazione del modulo in Appendice da inviarsi tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo:

Finlombarda S.p.A: c/a Ufficio Contratti; via Oldofredi 23, 20124, Milano, specificando sulla Busta "Richiesta di Moratoria Regionale".

A tal fine farà fede la data del timbro postale di invio.

Le domande pervenute fuori dai predetti termini o presentate secondo una modalità difforme rispetto a quella indicata saranno considerate inammissibili.

## APPENDICE 1: MODELLO DI DOMANDA

Spett.le Finlombarda S.p.A.  
c/o Ufficio Contratti  
Via Oldofredi, 23  
20124 Milano

A mezzo Raccomandata

### "DOMANDA DI ACCESSO "ALL'ACCORDO PER IL CREDITO ALLE PMI - REGIONALE" (di cui alle D.g.r. n. 10671/2009, D.g.r. n. 370/2010 e D.g.r. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

e contestuale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000,  
n. 445

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ nato a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella propria qualità di legale  
rappresentante/procuratore dotato di opportuni poteri di firma (allegati in copia)  
dell'Impresa \_\_\_\_\_ (denominazione sociale) \_\_\_\_\_  
(codice fiscale/partita iva) \_\_\_\_\_ (indirizzo sede) \_\_\_\_\_  
(telefono) \_\_\_\_\_ (fax) \_\_\_\_\_ (e-mail) \_\_\_\_\_

- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;
- preso visione delle D.g.r. n. 10671/2009, D.g.r. n. 370/2010 e D.g.r. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e dei relativi Allegati e di conoscerne ed accettarne il contenuto;

### CHIEDE

di usufruire dei benefici previsti "dall'Accordo per il Credito alle PMI Regionale" di cui alla predetta D.g.r. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ in particolare per:

- sospensione dei debiti (in quanto PMI che non ha già beneficiato della Moratoria Regionale a fronte di un mutuo in essere alla data del 3 agosto 2009);
- allungamento della durata del mutuo per anni ..... (in quanto PMI che ha già beneficiato della Moratoria Regionale e non ha usufruito di analoghe facilitazioni);

in qualità di intestataria del/i seguente/i finanziamento/i regionali (indicare i riferimenti normativi e dati richiesti dei finanziamenti regionali in essere di seguito indicati):

- 1) \_\_\_\_\_
- mutuo (ipotecario/chirografario) di originari euro \_\_\_\_\_ stipulato in data \_\_/\_\_/\_\_;  
debito residuo di euro alla data del \_\_/\_\_/\_\_;  
scadenza ultima \_\_/\_\_/\_\_;  
rate scadute/scadenti il \_\_/\_\_/\_\_e il \_\_/\_\_/\_\_ (da indicare qualora sia stata scelta l'opzione di sospensione dei debiti).
  - leasing (immobiliare/mobiliare) di originari euro \_\_\_\_\_ stipulato in data \_\_/\_\_/\_\_;  
debito residuo di euro alla data del \_\_/\_\_/\_\_;  
scadenza ultima \_\_/\_\_/\_\_;  
rate scadute/scadenti il \_\_/\_\_/\_\_e il \_\_/\_\_/\_\_ (da indicare qualora sia stata scelta l'opzione di sospensione dei debiti).
- 2) \_\_\_\_\_
- mutuo (ipotecario/chirografario) di originari euro \_\_\_\_\_ stipulato in data \_\_/\_\_/\_\_;  
debito residuo di euro alla data del \_\_/\_\_/\_\_;  
scadenza ultima \_\_/\_\_/\_\_;  
rate scadute/scadenti il \_\_/\_\_/\_\_e il \_\_/\_\_/\_\_ (da indicare qualora sia stata scelta l'opzione di sospensione dei debiti).
  - leasing (immobiliare/mobiliare) di originari euro \_\_\_\_\_ stipulato in data \_\_/\_\_/\_\_;  
debito residuo di euro alla data del \_\_/\_\_/\_\_;  
scadenza ultima \_\_/\_\_/\_\_;  
rate scadute/scadenti il \_\_/\_\_/\_\_e il \_\_/\_\_/\_\_ (da indicare qualora sia stata scelta l'opzione di sospensione dei debiti).

#### DICHIARA

- di essere una impresa (selezionare la casella di proprio interesse)
  - micro
  - piccola
  - media

secondo i parametri riportati nell'Allegato I del Regolamento (CE) n.800/2008, che riprende la raccomandazione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.05.2003, pag. 36);

- di ritenere di avere adeguate prospettive economiche e di continuità aziendale, nonostante le difficoltà finanziarie temporanee dovute all'attuale congiuntura negativa;
- di non avere posizioni debitorie classificate come "sofferenze", "partite incagliate", "esposizioni ristrutturare" o "esposizioni scadute/sconfinanti" anche parzialmente da oltre 180 giorni (nel caso di richiesta di sospensione dei debiti);
- deve aver pagato con regolarità gli interessi e, se del caso, avere, alla fine del periodo di sospensione dei debiti, ripreso a pagare regolarmente le rate di ammortamento del finanziamento (nel caso di richiesta di allungamento della durata dei finanziamenti)

- che i crediti oggetto di anticipazione per la quale si chiede l'allungamento della scadenza sono certi ed esigibili;
- di non avere alla data odierna procedure esecutive in corso;
- di avere richiesto o ottenuto, alla data odierna, le seguenti agevolazioni relativamente a interventi agevolati di fonte statale, regionale, comunitaria o comunque concessi da Enti ed istituzioni pubbliche:

Riferimento intervento agevolativo <i>Legge/Decreto/atto di(n°.... del .....</i> )	Oggetto del programma <i>(sintetica descrizione)</i>	Importo (€) agevolazione	Stato della richiesta	Data di concessione	Regime di aiuto <i>(specificare rif. normativo)</i>
		Euro [ ] [ ]			
		Euro			
		Euro			

\* Specificare la fase che ricorre: istruttoria, accolta, in erogazione, conclusa, etc.

### PRENDE ATTO CHE

- l'esito della presente richiesta verrà comunicato in forma scritta all'indirizzo sopra indicato;

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

In fede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Il/I richiedente/i

\_\_\_\_\_

Si allega:

- 1) fotocopia di un documento di identità del dichiarante;
  - 2) copia di atto contenente i poteri di firma del dichiarante.
- [eventuali altri allegati] \_\_\_\_\_